



Prot. N° 4411/A15a

Milano,30/10/2018

A tutti i Docenti
Alla Collaboratrice di Presidenza Porta Lucienne
Alla Ref. Di Plesso Rindone Viviana
AI D.S.G.A.
Al personale ATA
Atti - Sito Web

DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E DELLA VIGILANZA DEGLI ALUNNI a.s. 2018/19

LA NATURA DEL DOVERE GENERALE DI VIGILANZA DELL'ISTITUTO NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI.

Con l'accoglimento della domanda di iscrizione, ogni istituto scolastico assume l'obbligo di vigilare sulla integrità psico-fisica e sulla sicurezza degli alunni.

Tale obbligo permane a carico degli addetti del servizio scolastico per tutto il tempo in cui gli alunni minorenni sono ad essi affidati e, quindi, fino al subentro dei loro genitori o delle persone da questi incaricate.

Il dovere di vigilanza predetto è riferibile in via preminente al personale docente ma grava anche sul personale A.T.A., mentre gli obblighi organizzativi e di controllo ad esso funzionali, da adempiere tramite opportuni provvedimenti organizzativi di competenza, fanno capo al Dirigente scolastico.

Tanto premesso si dispone quanto segue:

ORARIO DI SERVIZIO

L'attività didattica delle sezioni della scuola primaria è articolata secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 08,30 alle ore 16,30. (Tale orario verrà rispettato anche dai docenti che operano nelle classi con uscita alle ore 16.20- 16.30).

Il docente ha l'obbligo di trovarsi nell'aula cinque minuti prima dell'inizio del servizio della giornata e/o all'ora di inizio del servizio. Ciò vale pertanto anche quando l'attività didattica del docente non ha inizio con la prima ora.

Il docente dovrà segnare su un apposito libro firma, posto nell'atrio della scuola, l'orario di ingresso e di uscita dalla classe.

Tutti gli Insegnanti del turno antimeridiano si presenteranno all'interno dell'edificio scolastico **cinque minuti prima** dell'inizio delle lezioni, attendendo gli alunni all'ingresso dell'aula per garantire la vigilanza degli stessi.

Sono tenuti all'obbligo della vigilanza anche gli Insegnanti di sostegno e gli Specialisti di religione; in ogni caso la vigilanza grava anche sul Personale Ausiliario in servizio.

Nel caso in cui una classe resti scoperta all'inizio delle lezioni, sia per ritardo del Docente, sia per l'attesa del Docente incaricato della sostituzione della classe, i Docenti presenti nelle classi vicine

verificheranno la situazione della classe ed assolveranno l'obbligo di vigilanza adottando opportuni provvedimenti. Se il ritardo dovesse protrarsi oltre 15 minuti, sarà necessario avvertire tempestivamente il personale di segreteria. In caso di assenza dell'Alunno diversamente abile, nella cui classe opera l'Insegnante di sostegno, quest' ultimo avvertirà la segreteria dell'assenza dell'alunno e si metterà a disposizione per le supplenze necessarie. Qualora non sia necessario il suo utilizzo per le sostituzioni, il docente di sostegno presterà servizio nella stessa classe dell'alunno diversamente abile assente.

L'alternanza dei docenti dovrà essere effettuata in tempi brevi rispettando le seguenti modalità:

- 1) il docente che non ha avuto precedente impegno è tenuto a portarsi in aula tempestivamente per subentrare al collega.
- 2) Il docente che ha concluso il proprio servizio, qualora non abbia successivo impegno, è tenuto ad aspettare il collega subentrante.
- 3) Il docente che ha successivo impegno didattico, può lasciare la classe alla fine della propria lezione affidando la classe a solo fini di vigilanza ad un collaboratore, se presente sul piano o ai docenti delle classi vicine.

I Docenti sono altresì tenuti al rigoroso rispetto dei tempi degli intervalli.

La ripresa dell'attività didattica, nel turno pomeridiano, dovrà essere puntuale; le operazioni di igiene personale degli Alunni dovranno essere effettuate necessariamente all'interno dei tempi di intervallo.

In caso di divisione della classe per mancanza di copertura, l'insegnante dell'ultima ora provvederà alla divisione nelle classi viciniori. Per facilitare la procedura si chiede ai docenti di esporre in modo ben visibile un elenco degli Alunni divisi in piccoli gruppi (massimo tre gruppi).

RAPPORTI CON L'UFFICIO DI SEGRETERIA

L'uso del telefono della segreteria e dei plessi da parte dei docenti è possibile solo per motivazioni connesse al servizio scolastico quali, ad esempio, comunicazioni ai genitori, alle colleghe, ovvero l'organizzazione di uscite didattiche o i rapporti con Enti del territorio; è altresì consentito effettuare chiamate aventi carattere di eccezionalità ed urgenza.

Per qualsiasi comunicazione alla segreteria, il personale effettua attività di ricevimento al pubblico nell'ambito del seguente orario:

SEGRETERIA DIDATTICA: lunedì e mercoledì 8,45 / 10,30; giovedì 14,30 / 16,30
SEGRETERIA PERSONALE: lunedì 10,00 / 12,00; martedì 14,30 / 16,30, mercoledì 12,00 / 13,00
SPORTELLO AMMINISTRATIVO: lunedì 14,30 / 16,30

PERMESSI BREVI - COMUNICAZIONI RITARDI

I permessi brevi possono essere concessi dal Dirigente Scolastico, su richiesta preventiva dei Docenti. Come da CCNL Comparto scuola Art.16 *“Compatibilmente con le esigenze di servizio, al dipendente con contratto a tempo indeterminato e al personale con contratto a tempo determinato, sono attribuiti, per esigenze personali e a domanda, brevi permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio e, comunque, per il personale docente fino ad un massimo di due ore. Per il personale docente i permessi brevi si riferiscono ad unità minime che siano orarie di lezione.”* Non potranno essere concessi permessi brevi in misura maggiore di 24 ore calcolate su base annua.

Il loro recupero dovrà avvenire in una o più soluzioni, entro due mesi dalla concessione, pena la trattenuta sulla retribuzione.

Le modalità del recupero saranno concordate con le rispettive Collaboratrici di Presidenza, Porta Lucienne e Rindone Viviana, in relazione alle esigenze di servizio, dando priorità alle supplenze dei Colleghi assenti e agli interventi educativi didattici.

La concessione del permesso breve è subordinata alla possibilità di coprire la classe.

In caso di impedimenti, che non consentano all'Insegnante di presentarsi puntualmente a scuola nell'orario di lavoro, è necessario **avvertire con la massima tempestività l'ufficio di Segreteria**, che a sua volta avvertirà la collaboratrice di direzione affinché sia garantita la vigilanza sui bambini; eventuali mancanze in tal senso presuppongono gravi responsabilità professionali, oltre che conseguenze di tipo disciplinare e civile. Le motivazioni del ritardo dovranno pervenire, in forma scritta al Dirigente Scolastico. Il ritardo superiore ai 15 minuti diventa permesso breve e andrà recuperato.

Lo stesso vale per impedimenti o altri gravi motivi che costringano all'uscita prima dell'orario previsto.

ASSENZE PER MALATTIA

I docenti segnaleranno l'assenza alla Segreteria **tra le ore 7:30 e 7:50** telefonando al numero 02/88444486. Tale orario è tassativo e vincolato al nuovo regolamento sulle supplenze.

Si ricorda che la comunicazione dalle ore 7:30 alle 7:50 è tassativa anche per il personale che svolge un turno pomeridiano, ciò al fine di predisporre per tempo l'organizzazione delle sostituzioni degli assenti.

L'art. 55-septies del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 69 del D.Lgs. n. 150/2009, prevede che il certificato medico attestante l'assenza per malattia dei dipendenti pubblici sia inviato per via telematica direttamente all'Inps dal medico o dalla struttura sanitaria pubblica che lo rilascia, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente per la trasmissione telematica dei certificati medici nel settore privato e pubblico. Una volta ricevuto il certificato, l'Inps lo invia immediatamente, sempre per via telematica, all'amministrazione di appartenenza del lavoratore. L'inosservanza degli obblighi di trasmissione telematica da parte dei medici costituisce illecito.

I lavoratori non dovranno più provvedere ad inviare tramite raccomandata A/R o recapitare le attestazioni di malattia al proprio datore di lavoro, entro i 2 giorni lavorativi successivi all'inizio della malattia, con eccezione dei casi in cui la certificazione continua ad essere rilasciata con modalità cartacea (cioè senza trasmissione *on line*) di seguito indicati:

- certificati emessi da strutture di pronto soccorso;
- ricoveri ospedalieri;
- certificati emessi da medici specialisti privati (cioè non convenzionati con il SSN);
- impossibilità da parte del medico pubblico di inviare *on line* la comunicazione.

Nei casi sopra elencati il dipendente, dopo aver accertato la mancata trasmissione telematica da parte del medico, dovrà pertanto provvedere all'invio tramite mail o alla consegna diretta dell'attestazione di malattia al datore di lavoro, **entro i consueti due giorni dal rilascio del documento cartaceo.**

L'insegnante che durante l'assenza per particolari motivi dimori in luogo diverso da quello di residenza o del domicilio dichiarato all'amministrazione, deve darne immediata comunicazione agli uffici di segreteria, precisando l'indirizzo dove può essere reperito, nel momento stesso in cui segnala l'assenza.

Le fasce orarie di reperibilità per le visite mediche di controllo sono: **dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00 di tutti i giorni, compresi i non lavorativi e i festivi.**

La comunicazione esatta dell'indirizzo e di ogni modalità di reperimento è obbligatoria: il mancato reperimento configura significative responsabilità **disciplinari e patrimoniali**.

Eventuali proroghe dell'assenza saranno comunicate con congruo anticipo: in questo caso l'interessato provvederà a redigere altra istanza di malattia, distinta rispetto a quella che copre il periodo precedente.

ASPETTATIVA PER MOTIVI DI FAMIGLIA E DI STUDIO

L'aspettativa in questione è erogata dal Dirigente Scolastico a seguito di richiesta scritta e copre le assenze motivate da motivi strettamente personali.

Per questa tipologia di assenza non sono previste retribuzioni né riconoscimento ai fini giuridici.

PERMESSI RETRIBUITI

Il dipendente della scuola, Personale a Tempo INDETERMINATO, ha diritto, sulla base di idonea documentazione anche autocertificata, a permessi retribuiti per i seguenti casi:

- partecipazione a concorsi od esami: gg. 8 complessivi per anno scolastico, ivi compresi quelli eventualmente richiesti per il viaggio;
- lutti per perdita del coniuge, di parenti entro il secondo grado, di soggetto componente la famiglia anagrafica e di affini di primo grado: gg. 3 per evento.
- Matrimonio: 15 gg. fruibili da una settimana prima a due mesi successivi il matrimonio stesso
- Assistenza a persona handicappata in situazione di gravità a norma della L. 104/92: 3 giorni al mese;
- Permessi per motivi di famiglia: 3 giorni retribuiti per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione (art. 15 punto 2 CCNL);
- Permessi per diritto allo studio: (150 ore)

Al personale assunto a tempo DETERMINATO vengono concessi gli stessi permessi, ma senza retribuzione (esclusi quelli per lutto che sono retribuiti).

La documentazione a corredo della richiesta di permesso deve essere consegnata entro 48 ore.

PERMESSI SINDACALI RSU

Ai sensi dell'art. 9 del contratto collettivo quadro i permessi sindacali spettanti alle RSU sono pari a 25 minuti per dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Nell'utilizzo dei permessi deve comunque essere garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura o unità operativa - comunque denominata - di appartenenza del dipendente. A tale scopo, della fruizione del permesso sindacale va previamente avvertito il dirigente responsabile della struttura secondo le modalità concordate in sede decentrata.

La documentazione a corredo della richiesta di permesso deve essere consegnata entro 48 ore.

ASSEMBLEA SINDACALE E SCIOPERI

Si rinvia alla vigente Contrattazione d'Istituto.

FERIE

La materia delle ferie è disciplinata dall'art. 13 del CCNL 2006/2009.

I 6 giorni di ferie, disciplinati dal comma 9 art 13 del CCNL, saranno concessi durante il periodo dell'attività didattica secondo i seguenti criteri, al fine di rispettare i vincoli dell'art. citato e di renderne possibile la fruizione al maggior numero possibile di docenti.

La richiesta dovrà pervenire, con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi, mediante domanda sottoscritta dal richiedente e dai colleghi che lo sostituiranno senza onere a carico dello Stato.

Il Dirigente Scolastico risponde entro tre giorni dalla richiesta.

Le esigenze di servizio che possono costituire motivi di diniego delle ferie in corso d'anno sono:

- Operazioni di scrutinio;

- Impossibilità di sostituzione senza oneri, da verificarsi al momento della concessione;
- Elevata concentrazione di assenze di docenti delle classi interessate.

In caso di concorrenza di richieste, che esorbitino rispetto alle possibilità, si seguiranno in ordine i seguenti criteri:

- Priorità per coloro che nello stesso anno scolastico hanno fruito del minor numero di giorni di ferie;
- Accordo tra i richiedenti;
- Sorteggio.

La mancata concessione delle ferie richieste è motivata per iscritto con l'indicazione delle esigenze di servizio che ne determinano il rifiuto.

- Il docente che fruisce delle ferie di cui sopra non dovrà restituire le ore prestate all'amministrazione, in quanto tale concessione determina una riduzione delle ferie fruibili in altri periodi dell'anno scolastico.
- Per il Personale a Tempo DETERMINATO si fa riferimento all'art. 19 del CCNL. 2006/2009

ORARIO DI LAVORO DEI DOCENTI

Per l'orario di lavoro e di servizio dei Docenti, per quello relativo al funzionamento e alla partecipazione agli Organi Collegiali e, infine, per quello relativo alle iniziative di aggiornamento, si rimanda agli art. 41-42 del CCNL.

La partecipazione agli OO. CC., nella misura di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico, è **un atto obbligatorio: l'assenza alle sedute degli Organi Collegiali e dalle programmazioni va preventivamente comunicata al Dirigente Scolastico, nonché documentata**; i verbalizzatori di turno ne annoteranno l'assenza. Le ore di programmazione non effettuate vanno recuperate.

La richiesta di cambi di turno con i Colleghi contitolari dovrà essere sempre **comunicata per iscritto, motivata e dovrà essere autorizzata**: non sempre, infatti, e soprattutto nel caso in cui avvengano di frequente, essi sono influenti nei riguardi dello svolgimento dell'attività didattica.

REGISTRO ELETTRONICO DOCENTI

Il registro elettronico è un software che permette di gestire il registro di classe, il registro dei docenti, le pagelle e le comunicazioni con le famiglie.

Tutti i docenti dell'ICS Nazario Sauro sono tenuti ad inserire giorno per giorno le assenze e le relative giustificazioni, anche dei ritardi, gli argomenti svolti in classe, i voti, le note normali e disciplinari ed in generale tutte le comunicazioni che abitualmente trovavano posto nel registro di classe cartaceo, la programmazione delle verifiche bimestrali.

Il registro elettronico gestisce dati personali riguardanti gli studenti (assenze, ritardi, giustificazioni, voti, note disciplinari), dati che sono soggetti alle norme che tutelano la privacy.

PRESA VISIONE DELLE CIRCOLARI

La presa visione delle circolari è un diritto - dovere del docente.

Le SS.LL. potranno personalmente consultarle le circolari nell'aula docenti o sulle mail personali fornite a questa direzione: questo avverrà sia per un necessario risparmio di carta, toner e ore di lavoro, sia in conseguenza della progressiva digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Eccezione verrà fatta solo per le circolari interne urgenti che verranno comunque fatte "girare" dai collaboratori scolastici.

DOCENTI - ALUNNI

VIGILANZA SUGLI ALUNNI

La vigilanza sugli alunni affidati pro-tempore ai docenti è un obbligo professionale ineludibile; la sua inosservanza può dare luogo a gravi conseguenze di tipo disciplinare oltre che configurare pesanti responsabilità giuridiche.

I Docenti sorveglieranno gli Alunni dal loro ingresso a scuola fino all'uscita: si ricordano le responsabilità penali conseguenti all'omissione di vigilanza e si evidenzia che la prima vigilanza è guardare in faccia i bambini che entrano a scuola.

I docenti (tutti: anche IRC, sostegno) dovranno trovarsi all'interno dell'edificio scolastico **cinque minuti prima** dell'inizio delle attività antimeridiane. Si richiede la massima attenzione nelle operazioni di vigilanza all'uscita degli alunni, nella consegna dei bambini ai genitori, agli adulti maggiorenni delegati, all'assistente dei giochi serali o all'esperto delle attività extrascolastiche. Date le gravi responsabilità civili e penali che competono ai genitori, ai docenti e all'Istituzione Scolastica nel suo complesso, le SS.LL. verificheranno personalmente giorno per giorno:

1. La presenza all'uscita da scuola dei genitori
2. La presenza di adulti maggiorenni regolarmente delegati;
3. Non si consente la consegna dei bambini a minorenni;
4. Non si consente l'invio a casa di bambini da soli.

Per i bambini iscritti ai giochi serali o alle attività extrascolastiche a pagamento, sulla base degli elenchi specifici degli iscritti (elenchi che verranno consegnati e che dovranno essere esposti in modo ben visibile all'interno dell'aula), la consegna avverrà nell'atrio della scuola.

Situazioni particolarissime dovranno essere segnalate alle docenti Porta Lucienne, Russo Michela e Ausiello Rosaria che le valuteranno con la scrivente.

Si ricorda che le deleghe, fatte gli anni scorsi, vengono confermate d'ufficio per la durata di tutto il ciclo scolastico e quindi non devono essere rinnovate se non ci sono cambiamenti.

Tutte le nuove deleghe dovranno essere consegnate dalla famiglia all'ufficio di segreteria mediante l'apposito modulo predisposto che dovrà essere compilato in ogni sua parte e firmato da entrambi i genitori (se ne hanno la tutela) allegando fotocopia del documento di identità dei deleganti e del delegato. La segreteria consegnerà alle classi unitamente agli elenchi, il prospetto delle deleghe. Sarà cura della segreteria consegnare tempestivamente copia delle deleghe ai docenti di classe.

In caso di disguidi (evidentemente in via eccezionale) che comportino la mancata presenza di adulti incaricati del ritiro dei bambini al termine dell'attività didattica (quindi o i genitori o gli adulti maggiorenni provvisti di delega regolare), i docenti sono autorizzati a far rientrare i bambini a scuola, a telefonare alle famiglie, avvertendo la segreteria e/o i collaboratori e/o la Direzione che forniranno la consulenza e il supporto organizzativo necessario. Tali casi verranno poi affrontati nelle dovute sedi istituzionali.

Considerata inoltre l'esigenza che la consegna dei bambini ai genitori avvenga in modo tranquillo attento e ordinato e che non si verifichino "disguidi", si raccomanda ai docenti la massima puntualità e si dispone l'uscita delle classi in successione progressiva.

Per tutto il tempo dell'orario di servizio nessun alunno dovrà trovarsi in condizione di libertà incontrollata (**in giro per i corridoi per i più svariati motivi o fuori dall'aula per punizione se non opportunamente sorvegliato**).

I docenti faranno in modo che i momenti della ricreazione, sia del mattino, sia del dopo pranzo vengano organizzati all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico, in modo da tenere gli alunni sotto controllo.

La ricreazione in cortile, nelle giornate di bel tempo, verrà effettuata secondo una turnazione oraria, in modo da poter offrire agli Alunni spazi idonei di gioco. La vigilanza dovrà essere molto assidua anche e a maggior ragione nei momenti degli intervalli.

UTILIZZO DEI SERVIZI

Per quanto attiene l'uso dei bagni si invitano i docenti a non mandare da soli i bambini in bagno ma di accompagnarli quando richiesto. Non è consentito agli alunni di recarsi ai servizi fuori dagli orari prestabiliti, se non per impellenti necessità. Se le richieste di utilizzo del bagno fossero numerose (per esempio in giorni freddi o umidi) si consiglia di portare tutta la classe anche fuori orario.

I docenti, gli educatori, i collaboratori scolastici non sono autorizzati ad entrare nei bagni dei bambini, ma sono tenuti a sostare nei corridoi o negli antibagni (nella zona dei lavandini), in modo da effettuare vigilanza acustica sulla classe e contemporaneamente sui bambini in bagno.

Sempre per il dovuto rispetto alla riservatezza di ogni bambino/ bambina, non si ritiene possibile aiutare gli stessi a slacciarsi gli indumenti prima di usare i servizi: si chiede a questo riguardo di invitare i genitori a far indossare le comode tutine come abbigliamento, in modo che anche i più piccoli (di prima classe) siano in grado di svestirsi e rivestirsi autonomamente.

COMPORAMENTO IN CLASSE

Il docente svolge una funzione molto delicata e di grande spessore professionale in particolare nell'ambito dell'attività didattica diretta. Ciò significa che *non sono accettabili comportamenti che siano in contrasto con una corretta deontologia professionale. Non è giustificabile offendere gli alunni, usare un linguaggio scurrile e non adeguato, tenere comportamenti eccessivamente "amicali" e/o che possano portare a distorte interpretazioni del rapporto educativo con gli alunni.* In linea generale, il comportamento del docente in classe deve ispirarsi al principio del "buon esempio";

- I docenti sono tenuti a rispettare le norme sulla Privacy, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente (Reg. UE n.679/2016);
- I docenti sono tenuti a garantire la riservatezza dei dati personali relativi agli alunni, tramite l'adozione di adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati;
- Nel rispetto del diritto alla riservatezza è vietato riferire ai genitori informazioni che non riguardino i propri figli sia relative ai risultati scolastici che agli aspetti relazionali. Anche durante i colloqui con i rappresentanti, durante le assemblee di classe, nei consigli di interclasse/intersezione e di classe, gli argomenti di discussione devono riguardare esclusivamente temi di carattere generale e non riferirsi in modo esplicito a singoli alunni;
- I docenti sono tenuti a partecipare ai momenti di formazione e aggiornamento, soprattutto in materia di sicurezza e primo soccorso;
- La scuola è un luogo di istruzione ed educazione che presuppone anche un abbigliamento consono;
- L'insegnante è responsabile dell'incolumità della classe. Ogni insegnante per la durata delle sue lezioni non deve lasciare mai soli gli alunni propri e/o temporaneamente affidati;
- I docenti sono responsabili del comportamento degli alunni durante le ore di lezione, durante l'intervallo, in ogni luogo e occasione in cui siano a loro affidati;
- L'uso non autorizzato di cellulari, smartphone o altro apparecchio di disturbo è vietato durante le attività scolastiche;
- Non si possono diffondere immagini, video, foto sul web se non con il consenso delle persone riprese. E' bene ricordare che la diffusione di filmati, foto ovvero registrazioni e dati riservati che ledono la riservatezza e dignità delle persone, può far incorrere in sanzioni disciplinari e pecuniarie o perfino in veri e propri reati.

- Gli “esperti” permarranno nei locali scolastici per il tempo necessario all’espletamento delle loro funzioni. In ogni caso la completa responsabilità didattica e la vigilanza sulla classe resta del docente, il quale deve affiancare l’esperto per tutta la durata dell’intervento.
- **Si ricorda che nella scuola è assolutamente vietato fumare, usare il telefono cellulare in classe, utilizzare postazioni di lavoro per “navigare” in Internet ad uso personale o svolgere attività che esulino dalle mansioni del proprio profilo professionale.**

COMPORAMENTO IN REFETTORIO

Si rammenta ai docenti che il momento del pranzo riveste grande rilevanza educativa, pertanto gli insegnanti sono tenuti a:

- Rispettare gli orari di accesso in refettorio e di uscita dal refettorio (è necessario dare al personale addetto il tempo di preparare i tavoli prima dell’arrivo delle classi che pranzano al secondo turno);
- Educare gli alunni all’ordine nella sistemazione delle stoviglie (le posate vanno recuperate a fine pasto, i bicchieri e i piatti devono essere sempre impilati secondo la forma, i vassoi sistemati in modo ordinato); in questa operazione gli insegnanti hanno il dovere di assistere gli alunni.
- Far riporre gli sgabelli al loro posto sotto i tavoli;
- Ricordare agli scolari che è vietato correre in refettorio e nei corridoi adiacenti;
- Educare i bambini al rispetto del cibo.

Si raccomanda ai docenti, inoltre, di prestare la massima attenzione alle diete (sanitarie e religiose); in caso di diete in bianco (massimo 5 giorni) si ricorda che i genitori dovranno compilare l’apposito modulo e che lo stesso dovrà essere fotocopiato dal docente e consegnato giornalmente al commesso nel momento del giro mensa.

Si evidenzia inoltre che ha diritto al pasto solo il docente in servizio (compresi gli educatori e i docenti di sostegno qualora fossero in servizio sul bambino in situazione di handicap) durante le suddette ore, pertanto **è fatto assoluto divieto agli altri docenti di fermarsi a mangiare.**

TUTELA MINORI E SEGNALAZIONI

Il docente ha l’obbligo di tutelare i minori e vigilare sulla loro salute e incolumità e, in merito a questo, si raccomanda di sorvegliare gli alunni affinché sia garantita la loro integrità. Ogni docente comunicherà immediatamente al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori, eventuali segni di maltrattamento ovvero, nel caso venisse riferito direttamente dall’alunno, avvisare in modo da permettere di effettuare i dovuti controlli.

La segnalazione dovrà avvenire in via riservata in modo da tutelare il minore.

PROCEDURA PER DENUNCIA DEGLI INFORTUNI DEGLI ALUNNI

Nel caso in cui si verifichi un infortunio durante l’orario scolastico (in classe, a mensa, in palestra e in ogni altro locale dell’edificio scolastico) il docente deve:

1. Prestare assistenza all’alunno e avvisare il Dirigente Scolastico o, in sua assenza, chi ne fa le veci;
2. Far intervenire l’ambulanza, ove necessario e accompagnare l’alunno;
3. Avvisare i familiari tramite la segreteria
4. Stilare urgentemente il verbale sul modulo appositamente predisposto e disponibile in segreteria;
5. Comunicare ai genitori di produrre, in Presidenza, certificato di Pronto Soccorso ove sia necessario.

L'insegnante deve accompagnare gli alunni, in fila, non solo al suono della campanella di fine giornata, ma anche in tutti gli spostamenti interni alla scuola (palestra, cortile, mensa, laboratori) esterni (visite, gite scolastiche).

- Far intervenire l'ambulanza, ove necessario e accompagnare l'alunno.

L'insegnante deve accompagnare gli alunni, in fila fino all'uscita, non solo al suono della campanella di fine giornata, ma anche in tutti gli spostamenti interni alla scuola (palestra, cortile, mensa, laboratori) esterni (visite, gite scolastiche).

PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE

E' necessario che prima di consumare qualsiasi cibo ci si lavi **sempre ed accuratamente le mani, soprattutto dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima di toccare qualsiasi alimento.**

Tale norma di igiene e prevenzione, è ancora più necessaria qualora si verificano casi di infezioni virali e/o batteriche tra gli utenti e/o i lavoratori della scuola.

Nel caso di esposizione a sangue o altri liquidi biologici, tutti gli operatori scolastici faranno uso dei guanti monouso, che vengono inviati ad ogni classe ed inoltre vengono depositati in sala medica.

Allontanamento, assenza per malattia e ritorno nella collettività:

Nel caso in cui un bambino presenti febbre, diarrea, esantema, congiuntivite purulenta è necessario avvisare immediatamente la famiglia e rinviare a casa il bambino; nell'attesa dei familiari è bene che il bambino che presenta sintomi sospetti venga tenuto separato dagli altri alunni. Quando l'allontanamento del bambino è avvenuto per diarrea, esantema, congiuntivite purulenta (non per febbre) i genitori dei bambini allontanati dovranno autocertificare, per la riammissione a scuola, di essersi attenuti alle indicazioni ricevute dal medico curante.

Gestione della salmonellosi

Un caso tipico di malattie infettive è la salmonellosi per la quale tra l'altro esistono persone asintomatiche, ma portatrici del batterio: in pratica queste persone eliminano con le feci questo batterio senza sintomi gastro-intestinali (vomito, diarrea e febbre).

Qualora si presentino casi di salmonella, occorre:

- 1) lavare sempre ed accuratamente le mani dopo l'utilizzo dei servizi igienici
- 2) igienizzare con la candeggina il bagno utilizzato, solo se imbrattato

A titolo di collaborazione, si chiede cortesemente di informare immediatamente il medico scolastico e il Dirigente Scolastico qualora qualcuno di loro venisse a conoscenza di casi di malattie infettive di una certa gravità (salmonella, meningite, tubercolosi, epatiti, ecc.).

Gestione della pediculosi

La scuola, come ogni comunità, è esposta al rischio di malattie infettive, contagiose, esantematiche ed anche alla pediculosi. Nella salvaguardia della dovuta riservatezza, gli eventuali casi vengono adeguatamente trattati dai servizi preposti (Servizio di medicina scolastica, Asl, Ufficio d'Igiene, ecc.), anche in collaborazione con la Direzione della scuola, fornendo alla classe tutte le indicazioni e/o le prescrizioni dovute.

Nell'ambito delle comunità scolastiche di ogni ordine e grado e dei Servizi all'infanzia del territorio di competenza, la ASL di Milano si occupa di prevenzione e della corretta gestione dei casi e dei contatti di pediculosi. Con questo termine si intende l'infestazione del capo da parte di pidocchi e delle loro lendini.

Se nella classe si sono verificati casi di pediculosi, gli insegnanti si dovranno recare in segreteria e richiedere l'apposito modulo, tradotto nelle varie lingue, e provvedere all'immediata comunicazione alle famiglie tramite diario raccomandando il controllo giornaliero dei capelli per accertare l'eventuale presenza di uova e/o parassiti.

In caso di dubbio o riscontro di infestazione, i genitori sono invitati dall'ASL ad accompagnare il figlio per un controllo presso la **Ss Prevenzione del proprio Distretto Socio-Sanitario** o in alternativa dal proprio medico curante, per la diagnosi e le indicazioni del caso.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A SCUOLA

Non si prevede in generale la somministrazione di farmaci presso le scuole (antibiotici, sciroppi della tosse).

In alcuni casi eccezionali, però, la frequenza scolastica può essere possibile solo se l'alunno può assumere un farmaco nelle ore di scuola.

In questi casi, qualora la somministrazione del farmaco non presenti particolari difficoltà, la disponibilità del personale della scuola a farsi carico della somministrazione può risolvere il problema.

E' comunque utile fare riferimento al presente protocollo (PROTOCOLLO D'INTESA STIPULATO DA: A.S.S.T. CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO N° 8851 DEL 18/05/2018) nei casi giudicati più complessi, per richiesta dei genitori o del personale scolastico o per giudizio del medico di comunità

1. Le patologie per cui viene presa in considerazione la somministrazione di un farmaco a scuola sono in genere croniche e prevedono farmaci indispensabili, come ad esempio *crisi convulsive in malattie croniche, fibrosi cistica, crisi di asma* o altro da valutare.
Per il *diabete insulino dipendente* è attivo un servizio dedicato nelle scuole materne ed elementari.
2. Il farmaco viene somministrato dal personale della scuola previo accordo fra le parti secondo la procedura di seguito descritta.
3. Il genitore inoltra al Dirigente Scolastico la richiesta di somministrazione del farmaco a scuola e il certificato del medico curante o di un centro specialistico di riferimento, recante il nome commerciale del farmaco, la modalità di somministrazione, l'esatta posologia e la necessità, non differibile, di somministrazione del farmaco ad orari prestabiliti in orario scolastico (nel caso in cui si tratti di farmaco assunto a scopo terapeutico) o in caso di emergenza. Il Dirigente scolastico informa l'ASL e, se necessario, contatta i soggetti interessati per definire un incontro.
4. I genitori del minore sottoscrivono il proprio consenso con il quale, previa completa informazione sulle possibilità operative fornite dalla scuola, essi autorizzano il personale della scuola a somministrare il farmaco al bambino, nelle patologie e nel dosaggio indicato dal medico.

Il Medico di Comunità fornisce una completa informazione, alla presenza dei genitori, al personale della scuola, su quali siano gli eventuali sintomi da monitorare per la somministrazione, sulle modalità di somministrazione, sugli effetti collaterali dopo la somministrazione del farmaco e su quale debba essere il comportamento più congruo da attuare nell'ipotesi che questi si presentino.

UTILIZZO DEI DISTRIBUTORI DI BEVANDE E SNACK

I docenti hanno il divieto assoluto di far utilizzare i distributori agli alunni in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, sia per uso personale sia su richiesta dei docenti, educatori e personale della scuola in genere.

ASSENZA ALUNNI DVA

Gli insegnanti di sostegno, in caso di assenza dell'alunno a loro affidato dovranno avvertire i collaboratori di Direzione dell'assenza del minore e si metteranno a disposizione per le eventuali supplenze di colleghi assenti.

COLLOQUI CON LE FAMIGLIE

I colloqui individuali con le famiglie sono un obbligo attinente alla funzione docente.

I Docenti devono informare le famiglie relativamente alle modalità di svolgimento dei colloqui per iscritto (in giorno stabilito, su appuntamento...). Si comunica che i colloqui, come da delibera, potranno svolgersi solo al martedì mezz'ora prima o dopo la programmazione e comunque entro e non oltre le 19.00.

Essi si svolgeranno alla presenza di tutti i Docenti del team compresi gli insegnanti specialisti. Durante i colloqui e le assemblee con i genitori è vietata la permanenza dei minori nell'edificio scolastico; si invitano pertanto i Docenti a darne previa comunicazione alle famiglie; inoltre, i docenti dovranno interrompere immediatamente i colloqui qualora siano presenti a scuola alunni e/o minori con i loro genitori.

RAPPORTI CON ENTI - SERVIZI - SCUOLE - INVIO DELLE RELAZIONI PER VIA GERARCHICA

Per quanto attiene i rapporti con enti, scuole e servizi territoriali il personale docente è tenuto ad effettuare i colloqui con le dottoresse del centro UONPIA o di altri enti territoriali fuori dall'orario di servizio. I colloqui possono essere eccezionalmente effettuati in orario di servizio, solo qualora sia possibile effettuare la sostituzione del docente coinvolto nei colloqui senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per l'Amministrazione. Qualsiasi tipo di relazione scritta, richiesta dall'ente o dalla famiglia, dovrà essere inviata dai docenti di classe in direzione con apposita richiesta di trasmissione all'ufficio richiedente. Per quanto non trattato nelle presenti disposizioni di servizio si rimanda al Regolamento e al Contratto d'Istituto. Copia delle presenti disposizioni viene consegnata via mail a ciascun docente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Anna Pumpo)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs.N.39/1993